



A.S.L. VCO.

*Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola*

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvc.co.it - www.aslvc.co.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 801 del 13/10/2021

**Oggetto: MEDICINA DI GENERE: NOMINA REFERENTE AZIENDALE E
COMPONENTI GRUPPO AZIENDALE**

**DIRETTORE GENERALE - DOTT.SSA CHIARA SERPIERI
(NOMINATO CON DGR N.11-3293 DEL 28/05/2021)**

DIRETTORE SANITARIO - DOTT.SSA EMANUELA PASTORELLI

DIRETTORE AMMINISTRATIVO - AVV. CINZIA MELODA



A.S.L. VCO.

*Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola*

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvc.co.it - www.aslvc.co.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Struttura proponente: AFFARI GENERALI LEGALI E ISTITUZIONALI

L'estensore dell'atto: Primatesta Giuseppina

Il Responsabile del procedimento: Primatesta Giuseppina

Il Dirigente: Primatesta Giuseppina

Il funzionario incaricato alla pubblicazione.



Il presente documento informatico è sottoscritto con firma digitale, creato e conservato digitalmente secondo la normativa vigente



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvc.co.it - www.aslvc.co.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

IL DIRETTORE GENERALE

Nella data sopraindicata, su proposta istruttoria del Direttore sostituto SOC Affari Generali Legali ed Istituzionali di seguito riportata, in conformità al Regolamento approvato con delibera n. 290 del 12/05/2017, modificato con delibera n. 65 del 28.1.2020.

Premesso che:

- l'art. 3 della Legge n. 3 dell'11.1.2018 di oggetto "*Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonchè disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della Salute*" ha previsto che il Ministro della Salute (sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ed avvalendosi del Centro Nazionale di riferimento per la medicina di genere dell'Istituto Superiore di Sanità) predisponga, con proprio decreto, un piano volto alla diffusione della medicina di genere mediante divulgazione, formazione e indicazione di pratiche sanitarie che nella ricerca, nella prevenzione, nella diagnosi e nella cura tengano conto delle differenze derivanti dal genere. Ciò al fine di garantire la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale in modo omogeneo sul territorio nazionale;
- con D.M. 3.6.2019 il Ministero della Salute ha predisposto il Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere (MdG).

Preso atto che il Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere:

- nel richiamare le indicazioni dell'O.M.S. definisce Medicina di Genere lo studio dell'influenza delle differenze biologiche (definite dal sesso) e socio-economiche e culturali (definite dal genere) sullo stato di salute e di malattia di ogni persona;
- nel premettere che un approccio di genere debba essere applicato in ogni branca e specialità della medicina individua alcuni settori per i quali tale diffusione è da attivare in via prioritaria in quanto la valenza applicativa è già stata comprovata da evidenze cliniche supportate dalla ricerca ovvero: - farmaci e dispositivi medici; - malattie cardiovascolari, neurologiche, dell'osso, psichiatriche, respiratorie, autoimmuni, dermatologiche, metaboliche; - vaccini; - infezioni virali e batteriche; - oncologia; - pediatria; - disordini dello sviluppo sessuale.

Preso inoltre atto che il Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere, per fornire un indirizzo coordinato e sostenibile al fine di diffondere la Medicina di Genere sul territorio nazionale e garantire la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni erogate dal SSN, è stato adottato nel rispetto dei seguenti principi:

- a) previsione di un approccio interdisciplinare tra le diverse aree mediche e le scienze umane che tiene conto delle differenze derivanti dal genere, al fine di garantire l'appropriatezza della ricerca, della prevenzione, della diagnosi e della cura;



- b) promozione e sostegno della ricerca biomedica, farmacologica e psico-sociale basata sulle differenze di genere;
- c) promozione e sostegno dell'insegnamento della Medicina di Genere, garantendo adeguati livelli di formazione e di aggiornamento di tutto il personale medico e sanitario;
- d) promozione e sostegno dell'informazione pubblica sulla salute e sulla gestione delle malattie, in un'ottica di differenza di genere.

Tenuto conto che, in coerenza con i principi sopra riportati, il Piano è articolato in 4 aree (per ognuna delle quali sono definiti obiettivi generali e specifici):

- 1. area percorsi clinici (prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione):** l'obiettivo generale è quello di garantire la prevenzione, diagnosi e cura ad ogni persona, con un approccio che tenga conto delle differenze di genere in tutte le fasi della vita e in tutti gli ambienti di vita e di lavoro;
- 2. area ricerca e innovazione:** l'obiettivo generale è quello di promuovere e sostenere la ricerca biomedica, farmacologica e psico-sociale basata sulle differenze di genere trasferendo le innovazioni nella pratica clinica;
- 3. area formazione e aggiornamento professionale:** l'obiettivo generale è quello di garantire adeguati livelli di formazione e di aggiornamento di tutto il personale medico e sanitario in tema di Medicina di Genere;
- 4. area comunicazione e informazione:** l'obiettivo generale è quello di promuovere la conoscenza della Medicina di Genere presso tutti gli operatori della sanità e la popolazione generale, coinvolgendo il mondo del giornalismo e dei media.

Richiamata la nota prot. n. 25567 del 14.7.21 (prot. Asl Vco n. 43529 del 14.7.21) con la quale la Regione Piemonte ha richiesto l'individuazione, da parte di ciascuna azienda sanitaria, di un Referente aziendale che deve possedere specifica esperienza in Medicina di Genere accertata, da parte dell'Azienda sanitaria, attraverso il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti: - possesso di master/corsi di perfezionamento universitari in MdG; - incarichi in Società Scientifiche e/o in Commissioni Ordinistiche nell'ambito della MdG; - pubblicazioni scientifiche indicizzate nell'ambito della MdG come contributi in rivista, libro e/o capitolo di libro..; - attività di ricerca e/o progettuale nell'ambito della MdG documentabile con altro prodotto scientifico (es. rapporto di ricerca, pre-print, contributo di convegno nazionale e/o internazionale...); - attività di docenza nell'ambito della MdG: corsi universitari, corsi di formazione e/o di aggiornamento accreditati ECM.

Rilevato che con lettera prot. n. 55786 del 10.9.21 è stato trasmesso in Regione il nominativo del Referente aziendale della MdG ovvero la Dr.ssa Maria Adele Moschella, Direttore della Soc Medicina Interna Domodossola, individuato sulla base dell'esperienza maturata e dell'interesse dimostrato nell'ambito della medicina di genere.

Considerato che i primi adempimenti cui il Referente aziendale deve dar corso, come precisato nella richiamata nota regionale prot. n. 25567 del 14.7.21, sono:



- promuovere e sviluppare la MdG a livello aziendale, attraverso un approccio interdisciplinare, al fine di garantire appropriatezza e personalizzazione delle cure;
- strutturare azioni e attività coerenti con i principi generali del Piano relativi a: 1. Percorsi clinici di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione 2. Ricerca ed innovazione 3. Formazione ed aggiornamento professionale 4. Comunicazione e informazione;
- realizzare un sistema di rete per lo scambio di esperienze e conoscenze sulla MdG, assicurando i collegamenti, non solo a livello aziendale, ma anche con i referenti della MdG delle altre aziende sanitarie;
- monitorare le attività relative alla MdG;
- predisporre una relazione annuale sulla MdG, da trasmettere al Settore regionale "Programmazione dei Servizi Sanitari e Socio Sanitari", con riguardo alle azioni e attività intraprese, nonchè all'organizzazione ed alle risorse dedicate.

Ritenuto di nominare, inoltre, un gruppo di lavoro aziendale - coordinato dal Referente aziendale della MdG, Dr.ssa Maria Adele Moschella, Direttore della Soc Medicina Interna Domodossola - costituito dai Direttori/Dirigenti delle seguenti strutture afferenti il Dipartimento delle Patologie Mediche:

- Direttore Soc Cardiologia: Dr. Alessandro Lupi
- Direttore Sosd Dietologia e Nutrizione Clinica: Dr. Mauro Brugnani
- Direttore Sosd Endocrinologia e Diabetologia: Dr. Giuseppe Placentino
- Direttore Soc Medicina Interna Verbania: Dr. Fabio Di Stefano
- Direttore Soc Neurologia: Dr.ssa Patrizia Julita
- Dirigente Medico Soc Nefrologia: Dr.ssa Elvira Mancini
- Dirigente Medico Soc Oncologia: Dr.ssa Elisabetta Garzoli

Condivisa la proposta come sopra formulata e ritenendo sussistere le condizioni per l'assunzione della presente delibera.

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 3 del d.Lgs. 502/1992 e smi, come formulati nel frontespizio del presente atto

DELIBERA

- 1)** Di nominare, come richiesto dalla Regione con nota prot. n. 25567 del 14.7.21 (prot. Asl Vco n. 43529 del 14.7.21), il Referente aziendale per la MdG, ovvero la Dr.ssa Maria Adele Moschella, Direttore della Soc Medicina Interna di Domodossola.
- 2)** Di dare atto che i primi adempimenti cui il Referente aziendale deve dar corso, come precisato nella richiamata nota regionale prot. n. 25567 del 14.7.21, sono:



- promuovere e sviluppare la MdG a livello aziendale, attraverso un approccio interdisciplinare, al fine di garantire appropriatezza e personalizzazione delle cure;
- strutturare azioni e attività coerenti con i principi generali del Piano relativi a: 1. Percorsi clinici di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione 2. Ricerca ed innovazione 3. Formazione ed aggiornamento professionale 4. Comunicazione e informazione;
- realizzare un sistema di rete per lo scambio di esperienze e conoscenze sulla MdG, assicurando i collegamenti, non solo a livello aziendale, ma anche con i referenti della MdG delle altre aziende sanitarie;
- monitorare le attività relative alla MdG;
- predisporre una relazione annuale sulla MdG, da trasmettere al Settore regionale "Programmazione dei Servizi Sanitari e Socio Sanitari", con riguardo alle azioni e attività intraprese, nonchè all'organizzazione ed alle risorse dedicate.

- 3)** Di nominare, inoltre, un Gruppo di Lavoro aziendale - coordinato dal Referente aziendale della MdG, Dr.ssa Maria Adele Moschella, Direttore della Soc Medicina Interna di Domodossola - costituito dai Direttori/Dirigenti delle seguenti strutture afferenti il Dipartimento delle Patologie Mediche:

Direttore Soc Cardiologia	Dr. Alessandro Lupi
Direttore Sosd Dietologia e Nutrizione Clinica	Dr. Mauro Brugnani
Direttore Sosd Endocrinologia e Diabetologia	Dr. Giuseppe Placentino
Direttore Soc Medicina Interna Verbania	Dr. Fabio Di Stefano
Direttore Soc Neurologia	Dr.ssa Patrizia Julita
Dirigente Medico Soc Nefrologia	Dr.ssa Elvira Mancini
Dirigente Medico Soc Oncologia	Dr.ssa Elisabetta Garzoli

- 4)** Di trasmettere la presente deliberazione: al Referente aziendale per la MdG, ai Componenti del Gruppo di lavoro aziendale, al Direttore del Dipartimento per le Patologie Mediche, al Dirigente del Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Socio Sanitari della Regione Piemonte.